



COMUNE DI CASALE MARITTIMO

PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 18

del 24.03.2023

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022

L'anno **duemilaventitre** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune di Casale Marittimo, convocata con appositi avvisi, consegnati nei termini di legge, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori:

MANZI CLAUDIA	P
MALOSSE FABIO	P
STACCIOLI LEONARDO	A

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

In relazione alla delibera di G.C. n. 23 del 28.03.2022 i lavori della Giunta Comunale possono svolgersi con componenti in videoconferenza.

Sindaco Claudia Manzi presente in videoconferenza, Assessore Fabio Malossi presente in sede, Assessore Leonardo Staccioli assente

Assiste in videoconferenza il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Leso la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa **MANZI CLAUDIA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 C.1 del D. Lgs. n. 267/00, hanno espresso parere:

X Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica
X Il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile

Oggetto: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D. Lgs. 10.08.2014 n.126;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento Comunale di Contabilità di cui alla Delibera C.C. n.112 del 22.12.2015;

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

Richiamati:

- l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, secondo cui *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, che così detta: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

- l'art. 189, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, secondo cui *"Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive"*

modificazioni" e l'art. 190, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 che vieta la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000;

Preso atto che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n.4/2 al D. Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio. Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Rilevato inoltre, che il predetto principio contabile, al punto 11.10, così prevede: *"Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio). Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali";*

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2021 sono stati approvati, per il triennio 2021/2023, il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione;

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/12/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023- 2025;

Visti i prospetti dei Responsabili dei Settori di riaccertamento dei residui di propria competenza al 31/12/2022:

Settore 1 Responsabile Amministrativo Contabile

Settore 2 Settore tecnico

Considerato che attraverso le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 risultano apportate ai residui atti e passivi le variazioni riportate nel prospetto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1 Elenco Attivi Eliminati, Allegato n. 2 Elenco Passivi Eliminati, Allegato n.3 Elenco residui attivi, Allegato n.4 Elenco residui passivi);

Considerato che le variazioni per esigibilità dei residui comportano variazioni sia agli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2022 che agli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 e che le stesse, nella fattispecie, determinano la necessità di effettuare le reimputazioni contabili all'esercizio 2022 e seguenti;

Preso atto che con il presente riaccertamento ordinario si è provveduto alla cancellazione di residui passivi per € 46.682,12 di cui residui passivi finanziati da entrate a destinazione vincolata per un importo di € 17.036,32 e che tali minori spese dovranno essere riaccantonate in sede di rendiconto nell'avanzo vincolato;

Considerato, pertanto, che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sull'annualità 2023 i seguenti gli impegni e gli accertamenti oggetto di reimputazione, che costituiscono un "di cui" dei residui presenti nell'allegato 1 (Allegato 5 Evoluzione 2022 2023 fpv);

Considerato pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2023 e seguenti del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi nell'esercizio di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari ai residui passivi cancellati e reimputati, risulta così costituito (Allegato 6):

PARTE CORRENTE

Residui attivi al 31/12/2022 cancellati e reimputati all'esercizio 2023	€	0,00
Residui passivi al 31/12/2022 cancellati e reimputati all'esercizio 2023	€	0,00
Differenza = FPV Corrente 2022:		€ 0,00

PARTE CAPITALE

Residui attivi al 31/12/2022 cancellati e reimputati all'esercizio 2023	€	0,00
Residui passivi al 31/12/2022 cancellati e reimputati all'esercizio 2023	€	196.652,24
Differenza = FPV C/Capitale 2022:		€ 196.652,24

RIFLESSI SUL BILANCIO 2023

Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2023

Parte corrente	€	0
Conto Capitale	€	196.652,24

Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2023

Parte corrente	€	0,00
Conto Capitale	€	0,00

Atteso che, ai fini del rispetto del nuovo principio di competenza finanziaria, l'Ente ha provveduto alla rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato [FPV] per un valore complessivo pari ad € 196.652,24 , quale sommatoria delle diverse variazioni per esigibilità intercorse nel 2022 addizionate a quanto si andrà ad adottare in sede di revisione ordinaria dei residui secondo il seguente prospetto di composizione:

	Da anni precedenti	Da 2022	Totale
Parte corrente	0,00	0,00	€ 0,00
Conto Capitale	93.674,00	102.978,24	196.652,24
Totale	€ 93.674,00	102.978,24	€ 196.652,24

Vista la necessità di variare gli accantonamenti al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa del bilancio di previsione 2022 e del corrispondente Fondo Pluriennale Vincolato di entrata 2023, nonché dei correlati stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2023/2025;

Considerato, pertanto, che al fine di reimputare i movimenti cancellati per differimento di esigibilità è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Visto il prospetto contenente le variazioni per reiscrizione esigibilità che costituisce parte integrante del presente provvedimento ;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate a fronte delle quali non esiste una corrispondente reimputazione dell'entrata è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Visto l'art. 175, comma 5 bis, lettera e), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Constatato il permanere degli equilibri di bilancio;

Visti i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile dei Servizi Economico –Finanziari;

Visto il parere dell'Organo di Revisione rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000);

Con voti unanimi favorevoli resa nei modi di legge

DELIBERA

- 1 **Di approvare** il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 così come da prospetto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, costituito dalle variazioni dei residui attivi e passivi (Allegato n. 1 e Allegato n. 2), che nelle risultanze finali sono così determinati:
- 2 **Di prendere atto** che con che con il presente riaccertamento ordinario si è provveduto alla cancellazione di residui passivi finanziati da entrate a destinazione vincolata per un importo di - € 17.036,32 e che tali minori spese dovranno essere riaccantonate in sede di rendiconto nell'avanzo vincolato;
- 3 **Di prendere atto** che che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sull'annualità 2023 i seguenti impegni e accertamenti oggetto di reimputazione, che costituiscono un "di cui" dei residui presenti (Allegato n.5);
- 4 **Di approvare** l'elenco dei residui attivi da riportare al 31/12/2021 (Allegato n. 3);
- 5 **Di approvare** l'elenco dei residui passivi da riportare al 31/12/2021 (Allegato n. 4);

- 6 Di **costituire**, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2023 il Fondo Pluriennale Vincolato, pari all'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare a fronte dei quali non esiste una corrispondente reimputazione dell'entrata, che risulta così costituito:

	Da anni precedenti	Da 2022	Totale
Parte corrente	0,00	0,00	€ 0,00
Conto Capitale	93.674,00	102.978,24	196.652,24
Totale	€ 93.674,00	102.978,24	€ 196.652,24

- 7 Di **approvare** le variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2023/2025 (Allegato 6);
- 8 Di **procedere** con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;
- 9 Di **dare atto** che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- 10 Di **dare atto** che a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di bilancio;
- 11 Di **comunicare** il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi.

Con separata ed unanime votazione favorevole, resa nei modi di legge, attesa l'urgenza del provvedimento

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

- 12 Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134. comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

OGGETTO : RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Tiziano Pacchini)**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile comprendente il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

**LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Dott. Tiziano Pacchini)**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MANZI CLAUDIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCA LESO

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
X Trasmessa in copia ai capigruppo (Prot. n. 1896 del 04.04.2023)

Casale Marittimo, 04.04.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCA LESO

/ / La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

/ X / La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FRANCESCA LESO

AUTENTICA COPIE

Copia conforme all'originale emesso da questo ente, composto di n.

_____ pagine

_____ li _____

Il Responsabile